

segui quotidianosani



cia



**02 DIC** - Gentile Direttore,

le scriviamo per portare alla sua attenzione il "problema osteopatia" in Italia. L'osteopatia è la medicina non convenzionale più usata dagli italiani secondo dati ISTAT. Ad oggi esistono circa 6000 osteopati sul territorio nazionale e molti sono in fase di formazione. Si pensa che nel giro di pochi anni questo numero supererà la doppia cifra.

Nel 2010 l'OMS ha pubblicato le linee guida per la formazione in osteopatia e gran parte dei paesi si sono adeguati. In Italia ad oggi esiste invece un vuoto legislativo. Se per 30 anni il Registro degli Osteopati d'Italia ha potuto sopperire al vuoto legislativo nazionale autoimponendo i migliori standard formativi degli osteopati italiani, il crescente numero di istituti di formazione (molti dei quali non rispecchiano questi standard) ha portato la situazione fuori controllo ed immettere nel panorama lavorativo osteopati non all'altezza dei requisiti richiesti dall'OMS con il conseguente rischio per la salute del cittadino.

Proprio il Registro degli Osteopati d'Italia lavora assiduamente con il Ministero della Salute, sono stati approvati emendamenti (vedi emendamento De Biasi 3.01 al DDL 1324) e proposte di legge (vedi pdl Binetti n. 1000) che però non vedono la luce.

Per ultimo il Governo ha accettato di prendere in considerazione il riconoscimento dell'osteopatia all'interno della legge di stabilità 2016 (vedi Ordine del Giorno n. G/2111/118/5 al DDL n. 2111), ma non possiamo permetterci che anche questa volta dopo l'ennesima promessa si arrivi ad un nulla di fatto.

Per questo motivo noi professionisti abbiamo raccolto e consegnato 26.000 firme di cittadini che richiedono il riconoscimento dell'osteopatia quale nuova professione sanitaria e ci stiamo mobilitando per chiedere al Governo e al Ministero della Salute di mantenere le promesse fatte e porre fine a questo vuoto legislativo non più tollerabile in un paese civile.

Osteopati e studenti hanno iniziato una protesta civile via web intitolata "gli osteopati ci mettono la faccia", ognuno di noi si fotografa con un cartello con scritto "Mi riconosco" e lo invia al Ministero. Chiediamo a gran voce la tutela dell'osteopatia, per i cittadini italiani.

**Lettere GILANTON - OSTEOPATA**  
**0 - Neonati, bambini, adulti.**

colto - Disponibilità - Efficacia - Sicurezza - Ritrovare la salute

anton-osteopata.com



utilizzare il nostro tempo per dare il nostro contributo ai cittadini italiani. ora ce ne fosse bisogno siamo pronti a scendere in piazza.

**FSO Pediatria ICOM - Osteopatia Pediatrica**

Formazione in Osteopatia Osteopatia Pediatrica febbraio 2018

so-osteo.com

ne.



nonno chiesto il riconoscimento dell'osteopatia firmando la

**OS gli speciali**

**La legge Lorenzini in testo e la sintesi per articolo**

tutti g

**iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]**

**1 Infermieri. Mangiacavalli (Ipas**

Aggiungi un commento...

Articoli in Lettere al direttore

 Questione medica. Cambia il vento? Speriamo, ma non mi sento di firmare cambiali in bianco

 Mobilizzazione medici. Cifaldi (Cisl Medici): "Riempiamo le piazze per avere maggiore visibilità"

 Infermieri. Comitato Centrale Ipasvi: "Nel Lazio nessun eccesso formativo universitario"

 Sanità, Taylorismo e catena di montaggio. Non tutto è da buttare

 Legge di Stabilità. Monarchia o restaurazione?

 Responsabilità professionale. La copertura assicurativa prevista è a tenuta? Un suggerimento pratico

## Rinnovo Contrattati TU PROTAGONISTA

- professione sanitaria
- 6 Assenze per malattia. Un certificato cade di lunedì
- 7 Ordini professionali riformati? più che altro di vendette, ingannate occasioni perse
- 8 Sperimentazione farmaci. Loreto: "D'accordo a farla anche su bambini anziani"
- 9 Il declino inarrestabile della professione medica
- 10 La riforma degli ordini professionali. Cosa cambierà per i medici e le professioni sanitarie (prima parte)

**qsedizioni.it**

iano online  
mazione sanitaria.  
izioni srl  
298601001

incompagni, 16  
- Roma

ttore Carpaccio, 18  
Roma (RM)

**Direttore responsabile**

Cesare Fassari

**Direttore editoriale**

Francesco Maria Avitto

**Direttore generale**

Ernesto Rodriguez

**Redazione**

Tel (+39) 06.59.44.62.23  
Tel (+39) 06.59.44.62.26  
Fax (+39) 06.59.44.62.28  
[redazione@qsedizioni.it](mailto:redazione@qsedizioni.it)

**Pubblicità**

Tel. (+39) 06.89.27.28.41  
[commerciale@qsedizioni.it](mailto:commerciale@qsedizioni.it)

Copyright 2013 © QS Edizioni

Tutti i diritti sono riservati  
- P.I. 12298601001  
- iscrizione al ROC n. 233  
- iscrizione Tribunale di Roma  
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.  
[Policy privacy](#)